



25° Anno Sociale
nr. 2 - Agosto 1999

La R2107A

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita

DAL PRESIDENTE...

Amici carissimi,

Dopo i primi passi sui programmi, si passa ai fatti.

La visita del Governatore del 13 luglio ha mostrato un club in salute e vivace.

Nonostante il periodo coincidente con le prime ferie, siamo stati abbastanza numerosi e di ciò ringrazio i partecipanti.

Credo che di fronte al rappresentante del Rotary International il club abbia fornito buona immagine. Auspico che essa sia confermata e corroborata da quanto faremo nei prossimi mesi.

Ho partecipato, rappresentando il Club, al Forum distrettuale di Cortina del 17 e 18 luglio. Ero solo. Credo che il nostro Club debba esprimersi più numeroso in queste manifestazioni distrettuali. In fondo l'essenza del Rotary la possiamo cogliere in siffatte occasioni.

Agosto è il mese delle ferie, ma anche il mese - rotarianamente parlando dell'espansione interna ed esterna. Dedichiamo in agosto una serata a ciascuno di questi due temi.

In questo agosto ci ritroviamo a Lignano, dopo parecchi anni, causa la concomitante chiusura (per ferie) della nostra sede. L'amico Giulio Falcone è stato disponibile ad ospitarci. Lo ringraziamo sentitamente.

Ci auguriamo che la serata del 24 agosto, informale, rappresenti un altro vero incontro tra amici. La manifestazione è aperta agli amici rotariani di altri club che si trovano in ferie a Lignano. Confidiamo di dare un'altra immagine di compattezza.

Il 31 agosto riprendiamo l'attività nella sede di Villa Manin. Si parte con Rotaract e Interact: due colonne su cui poggiarci per la tradizionale Festa dell'Amicizia e della Gioventù di sabato 11 settembre a Villa Kechler.

Intanto buone vacanze. Per chi non ci va un solidale buon Ferragosto.



ROTARY 2000
Agisci con
COERENZA,
CREDIBILITA',
CONTINUITA'



ROTARY 2000
Act with
CONSISTENCY,
CREDIBILITY,
CONTINUITY

Annata Rotariana
1999-2000

Governatore Distretto 2060
FRANCO KETTMEIR

Presidente Internazionale
CARLO RAVIZZA

AGOSTO

"Mese dell'espansione interna ed esterna"

Martedì 03

Ore 19.15: Presso l'hotel *Falcone* a Lignano Sabbiadoro (di fronte al Municipio) CONSIGLIO DIRETTIVO.

Ore 20.20: Presso l'hotel *Falcone* a Lignano Sabbiadoro riunione di club nr. 1313. CAMINETTO con relatore il socio Carlo MOTTA sul tema "Tipologia del socio rotariano".

Martedì 10, ore 20.20

Riunione di Club nr. 1314. CAMINETTO a Lignano Sabbiadoro presso l'hotel FALCONE. Relatore il socio Raffaele MAMMUCCI sul tema "Problematica delle ferie nel mondo del lavoro".

Martedì 17, riunione annullata

Martedì 24, ore 20.20

Riunione di club nr. 1315. CONVIVIALE all'insegna dell'informalità per una "Spaghetтата di una sera d'agosto" presso l'hotel *Falcone* di Lignano Sabbiadoro. Conviviale aperta a rotariani di altri club italiani e stranieri purchè tempestivamente preannunciati. E' necessario confermare la presenza (entro il 21/08/1999 al fax nr. 0431/73636).

Martedì 31, ore 20.20

Riunione di club nr. 1316. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Incontro con Rotaract ed Interact: "Loro rispettivi programmi".

SETTEMBRE

"Mese delle attività giovanili: Rotaract ed Interact"

Martedì 07

Ore 19.00: Consiglio Direttivo presso la sede della segreteria a Codroipo.

Ore 20.20: Riunione di club nr. 1317. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Relatore il socio Mario CARNEVALI sul tema "La previdenza integrativa".

Sabato 11, ore 19.30

Riunione di Club nr. 1318. CONVIVIALE sul Parco della Villa Kechler a S. Martino di Codroipo all'insegna della "FESTA DELLA GIOVENTU' E DELL'AMICIZIA ROTARIANA". L'incontro è aperto ai Rotaractiani, interactiani, amici, familiari ed ospiti.

Martedì 14

Riunione anticipata a sabato 11.

Martedì 21, ore 19.50

Riunione di club nr. 1319. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Informazione rotarina. Relatore Tonino BIONDI, socio del R.C. Udine Nord, già Presidente Commissione Distrettuale per lo scambio giovani, sul tema "Scambio Giovani".

Martedì 28, ore 19.50

Riunione di club nr. 1320. CONVIVIALE presso il ristorante "del Doge" a Villa Manin di Passariano, con familiari ed ospiti. Presenzieranno i Sindaci dei Comuni del territorio ed i responsabili della protezione Civile. L'ospite relatore, ing. Giorgio VERRI, Direttore Regionale della P.C., parlerà sul "Rischio alluvionale e protezione civile".

COMPLEANNI

Calorosi auguri agli amici che festeggiano il compleanno in questo caldissimo mese di agosto: Venanzo ANDREANI (8), Giorgio MARASPIN nostro Presidente (12), Danilo FRANZOI (21), Raoul MANCARDI (24), Riccardo CARONNA (27) e Franco MOLINARI (29).

CARI AMICI ROTARIANI...

...dopo molteplici esortazioni da parte dell'amico Bruno, mi accingo a raccontare la mia, ormai triennale, esperienza all'Handicap di Albarella. Chi non ha mai visitato Albarella dovrebbe farlo almeno una volta per poter capire a fondo l'enorme importanza di codesto Handicap. Non è importante solo per i ragazzi portatori di handicap, ma anche per i loro genitori e per tutti coloro che vivono loro accanto 365 giorni l'anno. Ad Albarella si sentono tutti e vengono trattati finalmente come persone "normodotate" (parola questa che come handicappato dovrebbe scomparire dal nostro vocabolario). Quando, tre anni orsono, Lorenzo Naldini mi propose di andare ad Albarella, accettai subito, sull'onda della emotività, e col pensiero che "grazie a Dio ho due figli sani" e che forse era il modo migliore per ringraziarlo di ciò. Poi iniziarono i dubbi: sarò capace di affrontare, di dialogare, di aiutare? Man mano che il giorno della partenza si avvicinava aumentavano anche i dubbi, ma una volta a contatto con questi ragazzi meravigliosi tutti i dubbi e le incertezze sono scomparsi per lasciare il posto all'allegria, alle risate e cosa più importante a una grande serenità. Quest'anno i ragazzi erano 75, più gli accompagnatori. Ad Albarella vengono anche ragazzi stranieri, quest'anno e l'anno scorso abbiamo avuti i francesi e un portoghese, due anni fa austriaci, francesi, spagnoli e svedesi. Mi auguro che l'anno prossimo organizziate una visita ad Albarella, le visite dei club sono molto gratificanti per i nostri ragazzi, li fanno sentire "importanti", e fareste sentire me un po' meno "in minoranza" dato che moltissimi club del 2060 Distretto sono venuti a trovarci: il R.C. Lignano-Tagliamento, latitante! Finito lo sproloquio, Vi saluto con affetto Roberta.



LE ATTIVITA' DEL MESE DI LUGLIO 1999

CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE DEL PRESIDENTE PER L'ANNATA ROTARIANA 1999/2000

Martedì 06 luglio, riunione di club nr. 1309

Carissimi Amici del Rotary Club Lignano Sabbiadoro - Tagliamento
Nello stendere questo programma ho consultato preventivamente il Consiglio Direttivo e ho voluto sentire altresì qualche socio "anziano", e più esperto tra quelli che fin qui più hanno dato maggior contributo al Club, e ai cui consigli mi è parso per ciò doveroso attingere. Ringrazio tutti per le premurose indicazioni e i caldi incoraggiamenti.

L'obiettivo primario dell'annata 1999-2000 è una normale gestione, all'insegna della continuità e della valorizzazione, partendo dalla primaria considerazione che, nel perseguire i suoi fini, il Club deve esprimersi all'interno e all'esterno.

"Normalità" non significa banalità e sciatteria. Vuol per contro significare proseguimento, e possibilmente miglioramento, dei buoni livelli raggiunti dal nostro Club. Senza presunzione né superficialismo, bensì con la consapevolezza dell'umile, con la concretezza dell'attento, con il buon senso del prudente.

All'interno va senz'altro stimolata la ripresa dell'assiduità Le statistiche hanno indicato una tendenza in discesa, lieve ma non per questo meno pericolosa, della percentuale delle presenze. Non si può perciò prescindere da un richiamo a riprendere assiduamente la partecipazione alle riunioni, come l'impegno morale prima ancora dello Statuto, impone. Ciò ovviamente non vale per chi dell'assiduità ha fatto un'abitudine che confidiamo incontrovertibile.

Per meglio incoraggiare ci stiamo adoperando, predisponendo programmi che destino interesse, con interventi di relatori qualificati, che non si possono disonorare presentando loro uditori sparuti.

Per altro verso, il trascorrere degli anni e normali vicende fisiologiche evidenziano l'esigenza di non astenersi dal perseguire nuove ammissioni. E' compito di ogni socio cercare di individuare personaggi di elevate qualità etiche e professionali, disposti all'amicizia e allo stare insieme.

Elementi di siffatte caratteristiche sono rari, ma esistono anche nel nostro territorio e vanno perciò doverosamente ricercati, segnalati e possibilmente attratti verso il Club.

Amplieremo il tema nel prossimo mese di agosto, dedicato all'effettivo. Basti qui affermare che non si tratta di espandere a dismisura l'effettivo del Club, bensì di consolidarlo nel numero e migliorarlo nella qualità.

Abbiamo iniziato dall'aspetto interno, perché primario e propedeutico ad ogni altra azione. Esternamente vanno considerati vari aspetti.

1) Rapporti con altri Club della provincia.

Il Club è autonomo, finanziariamente e decisionalmente, ma è altresì vero che è mosso dagli stessi ideali degli altri Club vicini. E' indirizzo del Distretto promuovere attività di "service" comune unitamente agli altri Club provinciali.

Ci sono già state riunioni tra i Presidenti degli 8 Club della Provincia di Udine (escluso Cervignano - Palmanova aggregato alla zona Trieste-Gorizia). Nel corso di esse sono state esaminate le seguenti attività, che quasi sicuramente saranno concretizzate:

- * conclusione operazione **AQUILEIA**;

- * istituzione di un Premio Rotary "Obiettivo Europa" della Provincia di Udine, abbozzato nei contorni ma da delineare ed approfondire nella portata, in ogni caso non oneroso in termini economici.

2) Rapporti con Distretto

I rapporti con il Distretto sono buoni, in quanto il Club gode di buona stima.

Ma, attenuatasi la partecipazione dei vari Tamagnini e Lazzoni, troncata quella di Mancardi, interrottasi quella di qualche altro, si evidenzia l'assenza del Club dalle Commissioni e dalle strutture distrettuali.

La partecipazione alla vita distrettuale può consentire al Club:

- * occasioni di servizi qualificati;

- * occasioni di migliore usufruzione dei servizi distrettuali;

- * miglioramento qualitativo dei nostri "service".

Raccomandiamo pertanto non solo di partecipare ai forum e alle attività distrettuali, ma anche di candidarsi a partecipare alle commissioni distrettuali dei prossimi anni. Si prega perciò fin d'ora vivamente di segnalare la disponibilità a partecipare a tali commissioni.

3) Attività del Rotary International - Rotary Foundation

Il distintivo che portiamo è lo stesso portato dai rotariani di tutto il mondo. Ciò significa che le atti-

LE ATTIVITA' DEL MESE DI LUGLIO 1999

vità che riusciamo a compiere nella comunità del territorio ovvero a livelli più ampi si riverberano sul Rotary nel suo complesso, anche sugli altri Club, così come qualsiasi attività di altri Rotaryclub, anche a livello internazionale, e in specie della Rotary Foundation, rende il nostro Club indirettamente partecipe della sua ricchezza.

Il nostro Club giustamente deve perciò esprimersi principalmente nell'ambito del nostro territorio, ma non può dimenticare di allargare i propri orizzonti ad attività comuni a quelli dei Club vicini e della Rotary Foundation.

L'analisi delle azioni di "service" programmabili implica peraltro una considerazione propedeutica imprescindibile: la valutazione delle risorse.

I "Services" consistono in attività di "fare", ritenuta preminente dal Governatore dal R.I, e di "dare". Quest'ultima impone grande attenzione al bilancio. La nostra è una associazione, che amministra e spende i soldi di tutti. Perciò le direzioni delle spese vanno programmate e oculatamente gestite.

Le raccomandazioni del Governatore e del Tesoriere distrettuale sono rivolte a contenere sotto il 50% del bilancio del Club il costo globale delle conviviali. Possibilmente arrivare non oltre il 30%. Sotto il 50% noi ci stiamo sotto, ed anche abbastanza bene. Va peraltro tenuto conto che la possibilità di indirizzare le risorse finanziarie del Club sui "service" non sono limitate tanto dalle conviviali, quanto da tutta una serie di spese collegate direttamente e/o indirettamente ai "services" medesimi. Non vogliamo quindi sottovalutare la raccomandazione, di cui teniamo certamente conto, ma dobbiamo anche tenere conto che essa va valutata alla stregua delle esigenze primarie del Club.

Non si può disconoscere, infatti che le conviviali e i super-caminetti

(soprattutto questi ultimi - e qui voglio pubblicamente dare atto a Mario Carnevali, che l'ideò, la validità di questa iniziativa, senz'altro molto idonea a consolidare l'affiatamento) favoriscono l'assiduità e il piacere delle riunioni.

Né si può fare a meno del nostro bollettino "La Ruota" che qualifica e documenta la nostra attività, e abbiamo bisogno di un locale da adibire a segreteria. Il tutto comporta spese gestionali.

Si tratta perciò di amministrare le nostre risorse con buon senso ed equilibrio. Dove possibile opereremo risparmi.

Attività di "Service"

I services del Club, come approvato dall'intero Consiglio Direttivo, devono indirizzarsi verso chi ha bisogno: bambini, invalidi, handicappati, anziani, giovani in attesa di lavoro.

Ma poichè le risorse non sono illimitate e i compiti di azioni umanitarie competono istituzionalmente ad altri organismi, soprattutto pubblici secondo cerchie di competenza di diametro progressivamente più ampio (comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei, mondiali), riteniamo naturale dovere del "Club" attendere primariamente alle esigenze e ai bisogni del suo territorio.

E' nel territorio che il club si misura.

Le azioni umanitarie verso il Terzo mondo sono lodevolissime e giustissime, i bisogni di quelle popolazioni sono infiniti, necessitando di beni primari che nel mondo civile occidentale sono sprecati. La grama vita dei popoli del Terzo mondo rappresenta da lungo tempo un grave problema, non risolvibile nè immediatamente né a breve termine. E' un problema di fame, di sete, di sopravvivenza.

E ci sono altri gravi problemi di caratteri umanitario, anche in Europa, accresciuti dalle recentissime vicine tensioni balcaniche che hanno allontanato la possibilità di percorrere strade di sviluppo economico e progresso sociale; strade che crudeltà e bellicosità quali anacronistiche evitano, preferendo sentieri di guerra e sopraffazione.

Sono problemi di portata enorme. A tali livelli riteniamo perciò debba intervenire, come già interviene, a livello internazionale preminentemente la Rotary Foundation, così come possono intervenire i distretti con grandi azioni corali.

Questi interventi vanno da noi sostenuti e ad essi il nostro Club non resta insensibile. Dobbiamo anche imparare a conoscere meglio e ad usare la Rotary Foundation.

Ma quando dobbiamo limitarci nel nostro ambito - poichè si tratta di utilizzare con equilibrio e buon senso risorse - riteniamo giusto destinarle in primo luogo ad alleviare bisogni pur sempre presenti nella nostra realtà territoriale, cercando di contribuire a rimuovere ostacoli che impediscono a parte della nostra comunità di partecipare in pieno al benessere che laboriosità e pacifica tollerante convivenza delle nostre genti hanno permesso di raggiungere.

In linea di principio la destinazione di risorse può essere attuata a pioggia, dando a tanti un contentino che però probabilmente non riesce a soddisfare nessuno e poca visibilità esterna dà al Rotary e al club. Oppure alternativamente si potrebbe concentrare risorse (perchè no, anche frutto di accumulo pluriennale) su significativi interventi

LE ATTIVITA' DEL MESE DI LUGLIO 1999

di carattere sociale o culturale-ambientale.

Abbozziamo qui ad un'idea, che ci è stata ispirata dal desiderio, espresso da molti soci, di fare qualcosa di grosso per celebrare degnamente il 25° anniversario della fondazione del nostro Club.

A tale desiderio rispondiamo: Volentieri, ma con quali mezzi?

Vorremmo invero evitare di chiedere un'erogazione straordinaria ai soci (ma forse lo dovremo fare pur temendo l'impopolarità) sapendo che le quote versate dai soci raggiungono un livello medio non indifferente. Forse una contribuzione straordinaria rappresenterebbe più un peso per i soci che un beneficio rilevante per le casse del Club.

In realtà per grossi interventi bisogna spendere molti soldi, e per spenderli bisogna prima averli.

Ci proponiamo perciò di istituire un fondo, da alimentare nel corso di più annualità, alimentato da risparmi sui costi di gestione e/o entrate straordinarie, da utilizzare per interventi di grossa portata e rilevanza anche esterna in occasione di celebrazioni (30.ale, 50° anniversario), per fare cioè con minore difficoltà ciò che fin d'ora appare difficile realizzare per celebrare degnamente il nostro 25° anniversario di fondazione). Sarebbe un segno di fiducia, che può rappresentare un rafforzamento dell'impegno del Club negli anni a venire. Nel corso della relazione semestrale programmata in gennaio concretizzeremo l'argomento.

Diamo ora dettaglio ai programmi.

Alle riunioni vorremmo dare la seguente cadenza in linea di massima:

1° martedì - caminetto - Argomenti di informazione rotariana con interventi anche di rotariani di spessore a livello distrettuale; relazioni sulle attività rotariane del Club;

2° martedì - super caminetto - Relazione di un socio, o esterno dedicata ad argomenti di interesse professionale

3° martedì - caminetto per soli soci - Argomenti di informazione rotariana, in particolare dedicati alle azioni di pubblico interesse e/o internazionale e/o giovani, con particolare riguardo ad attività ROTARACT - INTERACT;

4° martedì - conviviale per soci, familiari, ospiti - Riunione su argomenti di interesse sociale, economico, culturale con intervento di relatori qualificati.

Previsti anche interclub;

5° martedì - caminetto per soli soci - Previsto nei soli mesi di agosto, novembre, febbraio e maggio. Riunione dedicati ad argomenti liberi, principalmente comunque imperniati sull'attività del Club e sulle professioni da ciascuno svolte, tendenti a favorire la discussione e lo scambio di idee tra soci.

Poi i programmi li faranno il calendario e la disponibilità dei relatori.

APPUNTAMENTI IMPORTANTI

E' prevista l'Assemblea il 7 di dicembre per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, nonché per modifiche dello statuto e regolamento.

Abbiamo ancora in programma

Sabato 11.09.1999

Festa dell'amicizia

Sabato 09.10.1999

Visita professionale

Martedì 21.12.1999

Festa degli Auguri

10 e 11.03.1999

Visita al Club contatto

01.05.1999

Mini Ryla

13/14.05.2000

Gita Sociale (novità in studio)

30.05.2000

Premio Solimbergo

9/10.06.2000

Visita del Club contatto

22.06.2000

Celebrazione del XXV° anniversario di fondazione.

E' un programma che riteniamo sufficientemente interessante atto a rafforzare assiduità e affiatamento, convinti che trovando piacere nel soddisfare l'interesse ad appendere in un ambiente sereno e disteso rappresenti il fulcro su cui levare le nostre azioni.

In conclusione

Ci proponiamo una gestione "normale" del Club, con impegno, equilibrio, concretezza, senso pratico, prudenza amministrativa.

Obiettivi possiamo perseguirne tanti. Ma conta non tanto programmarli quanto effettuarli e raggiungerli.

Ciò dipende dagli strumenti, dal tempo libero, sempre poco per chi è professionalmente o imprenditorialmente impegnato, e dalle risorse a disposizione.

Dobbiamo cercare di accrescere le

LE ATTIVITA' DEL MESE DI LUGLIO 1999

risorse. Solo risorse importanti consentono interventi importanti, tali da qualificare all'esterno l'immagine del Rotary, e di conseguenza visibilizzare la positività dei suoi scopi. Cerchiamo di dare consistenza e continuità al nostro agire. Rendiamoci credibili. Al motto di Carlo RAVIZZA, italiano, Presidente del R.I per l'annata 1999-2000 (e cioè: Agisci con coerenza, credibilità, continuità) nel nostro piccolo aggiungiamo un'altra parola che inizia con "c" concretezza.

Quindi la parola è andata a ciascun Presidente di Commissione per una breve sintesi dei rispettivi programmi.

LA VISITA DEL GOVERNATORE

Martedì 13 luglio, riunione di club nr. 1310

La visita del Governatore è segno di un nuovo anno rotariano ed ufficializza le attività programmate dal club. Come tradizione vuole, si è svolta in due distinti momenti, il primo, meno formale e più sostanziale, è avvenuto nel pomeriggio presso il salone dei convegni dell'hotel "Ai Gelsi" di Codroipo, con il Presidente Maraspin, il Segretario Cliselli e l'intero Consiglio Direttivo, per una approfondita cognizione e verifica dei piani di lavoro che ciascun presidente di commissione ha presentato e commentato. Il secondo, formale ed epilogativo, si è svolto con i convenevoli di rito e con l'ufficiale saluto del Governatore a tutti i convenuti, tra cui due rotariani polacchi, alla festosa conviviale a Villa Manin di Passariano. Fatte le necessarie premesse e presentazioni e dato il concreto significato della visita dell'alto dirigente del Rotary International, qual'è il Governatore, il Presidente Maraspin offre il microfono all'illustre ospite. "Le parole senza i fatti non contano", questo è il senso di tutto il

suo discorso. Nell'illustrare gli intendimenti rotariani che ci porteranno al terzo millennio, ha voluto porre l'accento sulla necessità di aprirsi agli altri, all'intera società ed a livello internazionale. In ordine alla vita dei club, tristemente ha ricordato che l'età media dei soci è preoccupantemente proiettata verso l'invecchiamento, per cui urge reperire forze giovani.

Ha infine riconosciuto al nostro club le già note dinamicità ed efficienza, che auspica vengano mantenute all'insegna del nuovo motto del Rotary International "con coerenza, credibilità e continuità". Un incontro rotariano importante per i soci tutti e per la vita del club; incontro condotto con squisita professionalità e particolare carisma sia da parte del Governatore Franco Kettmeir, sia da parte del Presidente Giorgio Maraspin: uno stile che caratterizzerà questo nuovo periodo di lavoro rotariano ed in particolare il venticinquesimo di fondazione del nostro amato club.



FENOMENI DI SUBSIDENZA NELLA BASSA FRIULANA

Martedì 20 luglio, riunione di club nr. 1311

Chi di geofisica non avesse avuto cognizione alcuna, beh!! Allora, nello spazio temporale non rotariano ma di una lezione universitaria, tale invero è stata la relazione dell'amico Maurizio Pivetta, tutto avrebbe imparato sulla "subsidenza". La spiegazione del fenomeno che interessa la nostra Bassa Friulana e che determina un continuo movimento di abbassamento del fondo terrestre, è valsa più a soddisfare la curiosità degli amici e ad evidenziare, semmai ce ne fosse bisogno, la profonda conoscenza tecnica di Maurizio, piuttosto che determinare allarmismo nei presenti. Ciò probabilmente perché i "freddi" dati tecnici, anche se abbondanti e dettagliati, colpiscono meno un uditorio pressoché profano, che se tali fenomeni naturali venissero raccontati in termini romanzati. Allora, ne sono convinto, ciò che succede quotidianamente sotto i nostri piedi, impercettibilmente ma inesorabilmente, metterebbe in certa ap-



LE ATTIVITA' DEL MESE DI LUGLIO 1999

preensione chiunque, specie chi della attività immobiliare ne fa una professione. E' questo il breve commento o meglio l'impressione sulla interessante relazione tecnica che, in quanto tale, riesce impossibile sintetizzare, per cui si ritengono fortunati gli amici che vi hanno assistito.

"GIORNALISMO TRA CENSURE E VELINE"

Martedì 27 luglio, riunione di club nr. 1312



Ospite il giornalista Michele Meloni Tessitori, invitato ad affrontare il tema del "Giornalismo tra censura e veline". Con una serie di argomentazioni il relatore ha puntato a sgomberare il campo da facili e superati luoghi comuni e ha posto in evidenza come naturalmente gli interessi legittimi che si formano nella società premano per imporsi anche nella realtà della comunicazione al pari della forte azione di controllo che i mass media, al di là di qualche eccesso e caduta di stile,

esercitano quando sanno rendersi interpreti del sentimento diffuso. Il relatore ha concluso sottolineando che compito del cronista non è rivelare una verità assoluta, bensì di favorire la consapevolezza del lettore e il suo spirito critico nella valutazione dei fatti.

L'incontro si è concluso in amicizia ed allegria con un abbondante buffet consumato nella saletta dei "Supercammetti" di Villa Manin.

PRIMO FORUM DISTRETTUALE 17 - 18 LUGLIO 1999 CORTINA D'AMPEZZO

Imperniato sul tema "LE ZONE ALPINE OGGI E DOMANI - Le Alpi in questo secolo: da frontiera a cerniera tra i popoli d'Europa" si è svolto nella magnifica atmosfera della conca ampezzana il primo forum del Distretto 2060.

Il Forum è stato preceduto, nella mattinata di sabato 17 luglio, dalla riunione della "Commissione Distrettuale Fondazione Rotary" presieduta dal PDG avv. Franco Carcereri, cui hanno partecipato la Commissione APIM presieduta da Rino Bianchini, del R. C. S.Vito al Tagliamento e la Commissione Scambi Gruppi di Studio, presieduta da Benedetto Spinelli del R.C. Conegliano Vittorio Veneto.

Nella riunione, allargata anche ad altri rotariani e alla quale ha partecipato il Presidente del nostro Club Giorgio Maraspin, sono stati esaminati aspetti e problemi della Rotary Foundation, tuttora poco conosciuta, e gli obiettivi delle Commissioni APIM e Scambi Gruppi di Studio.

Nel pomeriggio si è invece tenuto il Forum.

I temi principali sono stati trattati dal governatore Franco Kettmeir ("La memoria storica e un progetto per lo sviluppo sostenibile delle zone alpine"), dal proff. Ulderico Bernardi, ordinario di sociologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (L'identità alpina: comunità

e culture), dal sig. Konrad Palla, Direttore Generale della Federazione Cooperativa Raiffeisen di Bolzano ("I prodotti tipici delle zone alpine: qualità e finanziamento"), dal prof. Paolo Costa, ordinario di economia regionale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ("La domanda di montagna nella società post-industriale").

Alle relazioni dei predetti oratori e a quelle di altri, non meno interessanti, ha seguito un pubblico numeroso ed attento.

Gli argomenti trattati sono stati impernati sul ruolo delle Alpi e sulla loro valenza omologatrice di popoli per lingua e cultura diversa. Sono stati toccati aspetti storici, culturali, ambientali, economici.

Il mondo alpino, sotto quest'ultimo aspetto, sta passando dall'agricoltura, sempre meno sovvenzionata, al settore secondario e terziario. Industria ed artigianato si sono attecchite con strutture importanti alle pendici della montagna come, producendo difficoltà di equilibrio ambientale non meno gravi di quelle provocate dai traffici, specie su gomma, destinati oltre tutto ad aumentare nei prossimi anni, a causa soprattutto dalla liberalizzazione economica in atto nei paesi ex comunisti dell'est europeo. Il problema della salvaguardia ambientale è peraltro non solo di carattere idealistico, bensì anche economico di essa basandovisi l'industria turistica. Il bisogno di montagna è avvertito più che mai dalla gente di pianura.

La giornata di domenica 18/7 è stata dedicata alla visita guidata delle gallerie costruite nel cuore del "Piccolo Lagazuoi" dai soldati italiani nel corso della 1° guerra mondiale 1915-18. Un percorso riattrezzato a dimostrazione di come un fronte di guerra possa diventare un sentiero di pace. E' stata una visibile occasione per riflettere sui tanti giovani morti allora inutilmente, per una guerra voluta dai politici, mossa dai generali, non sentita ne capita da chi inviato in prima linea.

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI GIUGNO 1999

	Riunione nr. 1304 del 01/06/99	Riunione nr. 1305 del 08/06/99	Riunione nr. 1306 del 15/06/99	Riunione nr. 1307 del 22/06/99	Riunione nr. 1308 del 29/06/99	% presenza
ANDREANI V.	D	D	X	X	X	100%
ANDRETTA M.	D	D	X	X	X	100%
ARMANO S.	X	O	X	X	X	80%
BALDASSINI P.G.	X	O	O	O	X	40%
BASSANI M.	X	X	X	X	X	100%
BERNARDI A.	X	X	X	X	X	100%
BIANCHI M.	D	D	D	D	X	100%
BOEM M.	O	O	O	O	O	0%
BULFOM A.	O	O	O	X	X	40%
BUTTOLO L.	O	D	D	D	D	100%
CARNEVALI M.	X	O	X	X	O	80%
CARONNA R.	X	X	X	X	X	100%
CHIAROS G.	O	O	O	O	X	20%
CICUTTI G.	O	O	X	O	X	40%
CIUSOLI L.	X	X	X	O	X	80%
COLLAVALI W.	O	O	X	X	X	60%
D'ANDREIS R.	O	O	O	X	X	40%
DE MARTIN P.	X	O	O	X	X	60%
DI LONARDA O.	X	X	X	X	X	100%
ESPOSITO G.	X	X	X	O	X	80%
FABRIS E.	X	X	X	X	X	100%
FALCONE G.	X	X	X	X	X	100%
FANTINI E.	O	O	O	O	O	0%
FERRI L.D.	O	O	X	O	X	40%
FRANZONI D.	D	D	D	D	D	100%
GASPARINI D.	X	X	X	X	X	100%
KECHLER C.S.	O	O	O	O	O	0%
LAZZONI G.	X	X	X	X	X	100%
MADONNA A.	O	O	O	O	O	0%
MANCARDI R.	C	C	C	C	C	100%
MAMMUCI R.	X	O	X	O	X	60%
MARASPIN G.	X	X	X	X	X	100%
MOLINARI F.	X	O	O	O	X	40%
MONTRONE G.	X	X	X	X	X	100%
MORASSUTTI A.	O	X	X	X	X	80%
MORSON G.	O	X	O	X	X	60%
MOTTA C.	X	X	O	O	X	80%
MUMMOLO L.	O	O	X	O	X	40%
MURELLO L.	X	O	X	X	X	80%
OLIVIERI T.	X	O	O	O	X	40%
PELLA R.	O	O	O	O	O	0%
PITTARO P.	O	X	O	X	O	40%
PIVETTA M.	O	O	O	X	X	40%
PROPEDO G.	O	X	X	X	X	80%
ROMANZIN R.	O	X	O	X	O	40%
SERAFINI G.L.	X	X	O	O	X	60%
SERENA M.	O	O	X	O	O	20%
SIMEONI V.B.	X	X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R.	D	X	X	D	X	100%
TREVISAN P.	D	D	D	D	D	100%
TUVERI F.	C	C	C	C	C	100%
VODOTTO C.A.	X	X	X	O	X	80%
ZANIN G.	O	O	X	O	X	40%
ZUCCHI V.	X	X	X	X	X	100%

X = presenza + = presenza in altri club
O = assenza D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 62%

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL CORSO DELL'ANNO ROTARIANO 1998-1999

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	% media
ANDREANI V.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ANDRETTA M.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
ARMANO S.	50%	0%	20%	75%	50%	100%	100%	100%	80%	100%	75%	80%	78%
BALDASSINI P.G.	75%	0%	80%	100%	100%	33%	25%	100%	40%	50%	0%	40%	52%
BASSANI M.	100%	100%	100%	100%	75%	87%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	96%
BERNARDI A.	50%	100%	60%	25%	75%	100%	75%	100%	40%	75%	75%	100%	73%
BIANCHI M.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
BOEM M.	25%	0%	20%	75%	50%	33%	25%	0%	0%	0%	25%	0%	21%
BULFOM A.	25%	0%	40%	0%	0%	67%	25%	0%	100%	50%	0%	40%	25%
BUTTOLO L.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
CARNEVALI M.	75%	80%	80%	75%	75%	100%	50%	50%	80%	100%	75%	60%	73%
CARONNA R.	100%	50%	100%	7%	100%	67%	75%	100%	100%	100%	100%	100%	89%
CHIAROS G.	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	50%	20%	90%
CICUTTI G.	25%	100%	60%	50%	75%	67%	25%	75%	60%	50%	50%	40%	57%
CIUSOLI L.	75%	50%	60%	50%	100%	67%	25%	50%	80%	100%	100%	80%	70%
COLLAVALI W.	50%	50%	60%	75%	50%	67%	50%	50%	40%	25%	50%	60%	53%
D'ANDREIS R.	75%	100%	100%	75%	75%	67%	50%	75%	50%	75%	50%	40%	72%
DE MARTIN P.	50%	50%	40%	75%	75%	33%	75%	75%	80%	75%	50%	60%	62%
DI LONARDA O.	50%	50%	100%	50%	100%	67%	50%	75%	100%	100%	75%	100%	77%
ESPOSITO G.	50%	50%	40%	25%	0%	67%	50%	75%	60%	75%	25%	80%	50%
FABRIS E.	100%	100%	100%	100%	75%	100%	75%	50%	80%	75%	75%	100%	86%
FALCONE G.	100%	100%	100%	100%	75%	100%	50%	100%	80%	100%	100%	100%	92%
FANTINI E.	50%	50%	40%	75%	0%	0%	25%	25%	80%	50%	0%	0%	33%
FERRI L.D.	75%	0%	80%	25%	50%	67%	50%	50%	50%	50%	50%	40%	48%
FRANZONI D.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
GASPARINI D.	25%	50%	40%	75%	100%	67%	50%	50%	80%	100%	50%	100%	66%
KECHLER C.S.	0%	0%	0%	25%	25%	33%	0%	0%	20%	0%	0%	0%	9%
LAZZONI G.	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
MADONNA A.	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
MANCARDI R.	C	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
MAMMUCI R.	75%	50%	80%	50%	25%	67%	50%	50%	40%	75%	50%	60%	55%
MARASPIN G.	75%	50%	60%	75%	100%	67%	100%	75%	100%	100%	100%	100%	84%
MOLINARI F.	50%	0%	20%	50%	25%	67%	0%	50%	40%	25%	25%	40%	33%
MONTRONE G.	75%	100%	100%	100%	100%	100%	25%	75%	80%	75%	100%	100%	86%
MORASSUTTI A.	75%	50%	20%	100%	75%	67%	75%	75%	80%	100%	75%	80%	72%
MORSON G.	75%	100%	20%	75%	75%	67%	50%	100%	80%	75%	75%	60%	71%
MOTTA C.	50%	50%	80%	75%	75%	67%	50%	50%	60%	100%	75%	60%	66%
MUMMOLO L.	25%	50%	80%	100%	75%	67%	75%	100%	40%	100%	75%	40%	66%
MURELLO L.	100%	50%	80%	50%	75%	67%	75%	100%	60%	100%	75%	80%	76%
OLIVIERI T.	25%	50%	60%	75%	100%	33%	75%	50%	60%	75%	100%	40%	62%
PELLA R.	25%	50%	20%	75%	50%	33%	25%	50%	60%	50%	75%	0%	43%
PITTARO P.	25%	100%	20%	75%	25%	33%	75%	25%	40%	50%	75%	40%	49%
PIVETTA M.	25%	0%	80%	75%	50%	67%	50%	50%	20%	25%	50%	40%	45%
PROPEDO G.	75%	100%	80%	50%	50%	0%	75%	25%	50%	50%	25%	80%	56%
ROMANZIN R.	25%	0%	80%	50%	50%	33%	75%	50%	20%	25%	50%	40%	40%
SERAFINI G.L.	0%	0%	0%	25%	50%	67%	100%	25%	80%	100%	100%	60%	51%
SERENA M.	100%	50%	40%	75%	100%	67%	0%	50%	40%	50%	50%	20%	54%
SIMEONI V.B.	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
TAMAGNINI R.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
TREVISAN P.	D	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
TUVERI F.	C	50%	50%	80%	30%	75%	67%	50%	50%	20%	100%	100%	55%
VODOTTO C.A.	75%	100%	40%	75%	50%	67%	75%	75%	80%	100%	75%	80%	75%
ZANIN G.	50%	50%	0%	25%	75%	100%	75%	25%	40%	50%	25%	40%	47%
ZUCCHI V.	100%	100%	80%	50%	100%	100%	100%	50%	80%	75%	50%	100%	82%

MEDIA ASSIDUITA' NEL CLUB NELL'ULTIMO TRIENNIO

Anno 1996-97	
Luglio	60%
Agosto	60%
Settembre	67%
Ottobre	64%
Novembre	67%
Dicembre	76%
Gennaio	70%
Febbraio	68%
Marzo	63%
Aprile	63%
Maggio	69%
Giugno	75%
Media	66,84%

Anno 1997-98	
Luglio	65%
Agosto	60%
Settembre	64%
Ottobre	63%
Novembre	61%
Dicembre	68%
Gennaio	73%
Febbraio	61%
Marzo	64%
Aprile	64%
Maggio	65%
Giugno	61%
Media	64,08

Anno 1998-99	
Luglio	57%
Agosto	53%
Settembre	57%
Ottobre	66%
Novembre	67%
Dicembre	67%
Gennaio	57%
Febbraio	63%
Marzo	65%
Aprile	71%
Maggio	63%
Giugno	62%
Media	62,33



Martina Di Costa

Ogni giorno c'è un fiume di cose buone, fresche, genuine che nasce alle Latterie Friulane e arriva a casa tua. Dal latte fresco Carnia al Montasio, a più alta espressione della nostra tradizione. Tanti prodotti, la stessa sicurezza, per essere sempre più vicini ai tuoi gusti e ai tuoi desideri.



**Latterie
Friulane**

Montasio, Carnia, Friuli e Venezia

April 2015 : scanner HP
by Piergiorgio Baldassini

